
Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Premessa

Signori Soci della F.I.R.A. S.p.a., Finanziaria Regionale Abruzzese Società per azioni, il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società F.I.R.A. S.p.a. chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della società F.I.R.A. S.p.a. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale effettuata.

La revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Con periodicità trimestrale, nel corso dell'esercizio 2015, si è verificata la regolare tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Inoltre, è stata verificata la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è attendibile, comparabile, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Affermiamo, con ragionevole certezza, che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2015. Affermiamo, altresì, che la relazione sulla gestione e la nota integrativa forniscono informazioni aggiuntive sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame in modo sufficientemente esauriente e tale da soddisfare le necessità informative.



Parte seconda

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata. In tale attività abbiamo fatto riferimento ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per le quali, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale ed improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato gli esponenti della società incaricata della revisione volontaria per gli opportuni scambi di informazione. I rapporti con le persone operanti nella struttura quali amministratori, dipendenti e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione e nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del codice civile.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Inoltre, l'Organo di Amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, risulta negativo per euro 360.681, imputabile per parte preponderante ad eventi rientranti nella gestione straordinaria quale l'addebito di euro 293.438 relativo al differenziale tra proventi e oneri finanziari inerenti la gestione della Legge Regionale 16/02.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

ATTIVO	71.564.753
PASSIVO	66.972.406
NETTO	4.953.027
PERDITA D'ESERCIZIO	360.681
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	82.942.724
COSTI	3.310.098
RICAVI	2.949.417
PERDITA D'ESERCIZIO	360.681

In merito al progetto di bilancio esaminato, forniamo le seguenti ulteriori informazioni ed osservazioni. Sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dalla legge e dai provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia contenuti nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari" ed in ottemperanza alle direttive Cee.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti ed, in particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio in esame sono stati i seguenti:

- i prestiti concessi alla clientela sono stati rilevati correttamente;
- i fondi presi a prestito sono stati rilevati correttamente e sono assistiti da garanzia fideiussoria da parte della Regione Abruzzo;
- ciascuna classe di attività e passività finanziaria è stata valutata al minor valore tra quello di costo di acquisto e quello di mercato, tuttavia non in contrasto con quanto richiesto dallo IAS 32 in termini di equo valore (fair value);
- le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti che tengono conto della loro residua possibilità di utilizzazione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo sostenuto e rettificata con corrette procedure di ammortamento;
- crediti e debiti sono iscritti al valore nominale e per la cui specifica rimandiamo alle tabelle ed indicazioni fornite dall'Organo di Amministrazione nella Nota Integrativa;
- le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, nessuna relativa a società quotate in borsa, sono valutate al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestano perdite di valore ritenute durevoli;
- nel corso dell'anno 2015 è stata completata la procedura di liquidazione della società Fira Servizi S.r.l. in liquidazione, società partecipata in maggioranza dalla FI.R.A. S.p.a. e da primari istituti bancari locali;
- i ratei e i risconti, a seguito dei controlli effettuati a campione, sono calcolati nel rispetto dei criteri di competenza temporale;
- il fondo per rischi ed oneri, a seguito delle verifiche effettuate, appare sufficientemente congruo;

In merito ai criteri di valutazione del conto economico osserviamo che:

- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio di competenza.

Evidenziamo che, nell'Assemblea dei Soci del 14 marzo 2016, è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il successivo 21 marzo. Nella stessa Assemblea dei Soci è stata ribadita la necessità che la società venga portata in-house, in modo che possa ricevere affidamenti diretti nella gestione dei programmi Europei e di leggi regionali, al fine di assicurare lo sviluppo di



nuove attività che possono garantire un miglioramento della situazione economica e finanziaria della società nel prossimo futuro.

Rileviamo che, in data 12/02/2016, la società, in linea con le determinazioni di cui al verbale dell'Assemblea dei Soci di F.I.R.A. S.p.a. n. 45 del 29/01/2016, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo Unico, ai sensi della circolare n. 288 di Banca d'Italia recante "Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari". A tutt'oggi si è in attesa di conoscerne l'esito.

Sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come redatto e proposto dall'Organo di Amministrazione. In merito alla perdita dell'esercizio, concordiamo per il rinvio all'esercizio successivo.

Infine, giunti a conclusione del nostro mandato triennale, esprimiamo un ringraziamento all'Organo di Amministrazione, presente e passato, e a tutto il personale per la fattiva collaborazione.

Pescara lì, 28 aprile 2016

Il Collegio Sindacale